

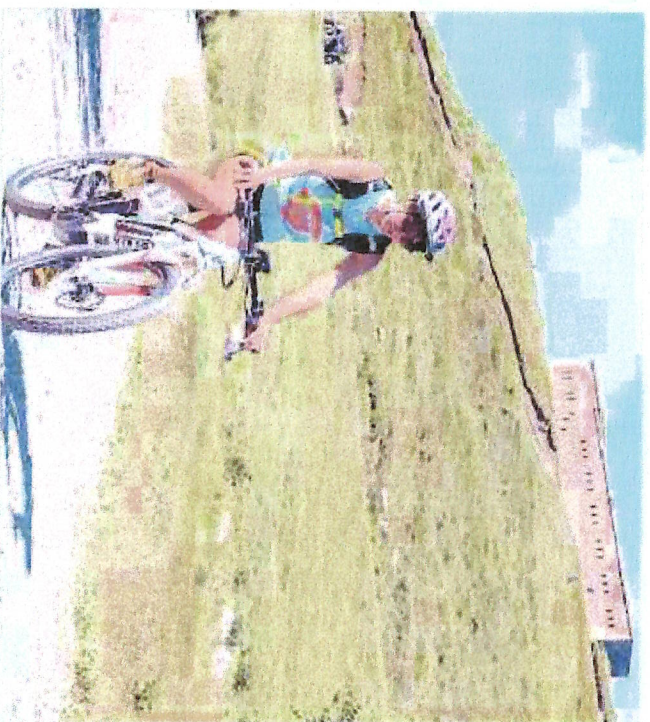
“Sarà il turismo sostenibile la vera ricchezza delle valli”

MARIO BOSONETTO
CUNEO

Il futuro delle Terre Alte passa prima di tutto dal turismo sostenibile? E a questa domanda che si tenterà di dare risposta stamane, a Cuneo (Centro Incontri della Provincia, a partire dalle 9), nella tavola rotonda inserita nel convegno promosso da Fondazione Grand Paradis, Aree Protette Alpi Marittime e dal campus di management ed economia della sede di Cuneo dell'Università.

Il lavoro saranno aperti dalle relazioni del direttore della Fondazione Grand Paradis, Luisa Vuillemoz, e del presidente del Parco delle Marittime, Paolo Salsotto.

Tra i partecipanti alla tavola rotonda successiva (inizio alle 10,10) il professor Giuseppe Tardivo, co-fondatore del Campus cuneese, che spiega: «Serve una nuova visione delle Terre Alte, anche nella prospettiva che siano un fattore di sviluppo dell'economia. L'università può avere un ruolo importante in questo processo. La montagna è sì paesaggio e ambiente, ma anche turismo, artigianato, energia rinnovabile, cerniera tra culture, solidarietà e tradizione».



Le e-bike sono sempre più utilizzate anche sulla Via del Sale

Innovazione e immagine

Aggiunge Milena Viassone, coordinatore del Campus a Cuneo: «Per avere successo la destinazione turistica della montagna deve essere in primo luogo competitiva, in termini di crescita della quota di mercato, misurata dal numero di visitatori e risultati finanziari. Il vantaggio competitivo è connesso a tre dimensioni: sostenibilità, innovazione ed immagine/brand».

Tra gli altri protagonisti della tavola rotonda il direttore dell'Atl del Cuneese, Paolo Bongioanni: «Mi concentrerò sulle opportunità legate allo sviluppo della bicicletta a pedalata assistita (e-bike) e della sua ricaduta in termini turistici su un territorio come quello delle Alpi e Mare».

Gerardo Pintus, del Laboratorio di Management e Cultura: «Cuneo è una città di montagna? Una domanda-pretesto

per discutere di identità, turismo sostenibile e della ricaduta sulla struttura qualitativa dell'offerta, sull'uso ottimale delle risorse ambientali, sul mantenimento dei processi ecologici essenziali e biodiversità. E sul rispetto dell'autenticità socioculturale come i valori tradizionali».

«In un'area vasta come il Cuneese, in cui le Terre Alte spaziano dalla langa al Monviso - dice il consigliere provinciale (e comunale a Cuneo) Luca Paschiero -, la soggettività e le caratteristiche dei territori sono una risorsa nello sviluppo di un turismo di tipo sostenibile. Tutto questo passa necessariamente attraverso una maggiore consapevolezza di vivere in un territorio che non ha eguali». E il presidente dell'Unione Montana Valle Stura, Loris Emanuel: «Come rappresentate di una comunità che vive la montagna giorno per giorno, credo che la vera sfida per la montagna, per le Terre Alte, è la sostenibilità delle azioni: a livello economico/imprenditoriale, deve essere in grado di reggere nel tempo e permettere ai "montanari" di rimanere in montagna, di vivere in condizioni dignitose e di essere custodi e garanti del patrimonio di risorse e di cultura».

Le conclusioni sono affidate all'assessore regionale piemontese alla Montagna, Alberto Valnaggia. E subito dopo si potrà iniziare a visitare la mostra «La montagna, un itinerario di conoscenza», curata dai due Parchi. —

Ad il R Rit per

**Domenica
la processi
Due ore di
come ring
della stagi**

**MARIA CUSC
ALAGNA**

È una tradi
si ripete da
in auge 36
breve interi
anni del Nc
tuale parro
Carlo Elgo
no Ovidio R
il Rosario fi
ogni prima
tobre. Si tr
cessione, at
in cui si po
i costumi ti
uomini e c
che partecip
antiche lan
la partenz
13,30 dall
roccia sotto
a circa due
tudine, sul:

Da Sabato 6 Ottobre
da Angelico Donna il NUOVO
style by GENOVEFFA



...e molti
altri marchi
ti aspettano

solo Sab. e Dom. 6-7 Ottobre
su tutta la collezione UOMO e DONNA
scanta 20%

ANGELICO

CAGLIANICO - STRADA TROSSI

TERRE ALTE

ITALIA | VALLE D'AOSTA | SOCIETÀ BERGAMINI DI ZEMARIT

Sul Piccolo Cervino la funivia trifune più alta del mondo

Il nuovo impianto raggiunge i 3.883 metri di quota. Prossimo passo il collegamento con Platana Rosa

DI FRANCO MIGNANO

È la funivia trifune più alta del mondo. È il penultimo tassello per completare, dopo anni di lavori rimasti finora senza sciri, l'ultimo tratto della nuova funivia «3+1» tra Courmayeur e il Piccolo Cervino, a 3.883 metri di quota. Per fine, un po' come è due pontieri, per il momento il sovvenzionatore, il ministero dei Beni Culturali, ha autorizzato il progetto. Per realizzare la Zorina Bergamini, Agc e Pbc, il consorzio di gestione della funivia, si sono divisi in due società: la Pbc, che si occuperà della gestione e della manutenzione, e la Zorina, che si occuperà della gestione e della manutenzione.



Il nuovo impianto è lungo 900 metri con 11 impanti a fune. Per realizzare il nuovo impianto, Agc e Pbc hanno investito 10 milioni di euro. Il progetto è stato approvato nel 2014. La funivia sarà operativa nel 2021. Il nuovo impianto è il più alto del mondo. Il nuovo impianto è il più alto del mondo. Il nuovo impianto è il più alto del mondo.



La stazione d'arrivo della nuova funivia del Piccolo Cervino. A fianco: come è stato l'impianto. Il nuovo impianto è il più alto del mondo. Il nuovo impianto è il più alto del mondo. Il nuovo impianto è il più alto del mondo.

“Sarà il turismo sostenibile la vera ricchezza delle valli”

MARIO BONICCONTI



Il futuro delle Terre Alte passa prima di tutto dal turismo sostenibile. È la tesi di Mario Boniccontini, presidente della Provincia di Courmayeur, che ha parlato in questi giorni a Courmayeur, in occasione della conferenza «Turismo sostenibile e sviluppo economico» organizzata dalla Provincia di Courmayeur e dalla Regione Valle d'Aosta. Boniccontini ha sottolineato che il turismo sostenibile è la vera ricchezza delle valli.

Le «3+1» sono sempre più utilizzate nella valle del Saio. Il nuovo impianto è il più alto del mondo. Il nuovo impianto è il più alto del mondo. Il nuovo impianto è il più alto del mondo.

Ad Alagna rivive il Rosario fiorito per la montagna

Il Rosario fiorito è un evento che si svolge ogni anno a Alagna. È un evento che si svolge ogni anno a Alagna. È un evento che si svolge ogni anno a Alagna.

Il Rosario fiorito è un evento che si svolge ogni anno a Alagna. È un evento che si svolge ogni anno a Alagna. È un evento che si svolge ogni anno a Alagna.